

CULTURA Arrivano i risultati delle indagini scientifiche svolte su 5 dipinti del noto pittore codoghese vissuto a cavallo tra 800 e '900

«Belloni utilizzava i moderni colori a tubetto, ma anche il blu lapislazzulo molto antico»

■ "Progetto Belloni": quando l'arte incontra la scienza, arrivano i risultati delle indagini scientifiche svolte su cinque dipinti del codoghese Giorgio Belloni (1841-1940) conservati alla raccolta d'arte "Carlo Lamberti". «Enti importanti che confermano quanto Belloni fosse un pittore al passo coi tempi e pienamente consapevole delle sue capacità tecniche, ma non per questo stanco di migliorare la sua tavolozza», commenta la curatrice della raccolta Lamberti Elena Lanzoni, anche referente del progetto "Age of Belloni. La pittura e il colore"

che il Comune di Codogno ha messo in campo per valorizzare la figura di questo suo illustre concittadino. Sostenute dal contributo della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, le indagini hanno interessato i dipinti "Autoritratto sullo studio", "Proscio rosso", "La rose", "Le ragazze a Stroh" e "Bodil Beier", nell'ambito di un intervento condotto dagli esperti del Dipartimento di Scienze e Innovazione per il territorio dell'Università dell'Insubria, analizzate dalla Soprintendenza e coadiuvate dal restauro di San Francesco Babo

Ziganti. La tecnica pittorica di Belloni è stata indagata con la riflessione sulla raffinatezza e lo spettro cromatico infrarosso, alla ricerca di pigmenti preparati e sottrattanti, di eventuali ripensamenti realizzati in corso d'opera, di pigmenti da identificare con certezza. Ebbene, le indagini hanno confermato che Belloni dipingeva direttamente sulla tela, senza disegni preparatori con un aspetto uso del colore.

«Utilizzava già i moderni colori a tubetto acquistati dai mercanti di vendita milanesi e Cakiera che aveva contatti con i produttori di

tutta Europa», spiega Lanzoni. «Ciò nonostante, nell' "Autoritratto" è emerso l'uso del blu lapislazzulo, colore molto antico che Belloni ha usato per restituire la brillantezza originale del suo riprodotto nell' "Indagine e

Soddisfatta anche l'assessore alla cultura Silvio Sabatini: «Si è aggiunto un altro importante tassello al progetto Belloni, costruito su una rete preziosa tra Comune, realtà culturali locali e importanti istituzioni», indagine e

Laura Locati

Arrivano gli esiti delle indagini scientifiche svolte su 5 dipinti del codoghese Giorgio Belloni

